

Lucca Romana acclama il Legionario Caius Allius

Autore : Redazione

Data : 26 Novembre 2020

Dopo Caius Largennius un altro valoroso Legionario viene messo in luce e contribuisce ad arricchire la storia di Lucca Romana

Riceviamo e pubblichiamo.

Grazie alle attività di ricerca di Alessandro Giucastro, studioso associato alla [Domus Romana di Lucca](#), è stato possibile riscoprire la stele funeraria dedicata a Caius Allius e consente oggi di portare all'attenzione del grande pubblico l'esistenza del Legionario nativo di Lucca.

L'interpretazione e il commento all'epigrafe dal Prof. Lorenzo Calvelli, docente al Dipartimento di Studi umanistici all'Università Ca' Foscari di Venezia - Coordinatore del Research Institute for Digital and Cultural Heritage con cui la Domus Romana di Lucca sta per avviare una collaborazione scientifica.

La Stele originale di Caius Allius fu ritrovata a Zara oggi Zadar, Croazia, in antichità Iadera, Dalmazia, prima municipio e poi colonia romana.

Nel Settecento fu trasferita a Venezia, oggi è conservata presso la Fondazione G. E. Ghirardi in villa Contarini - Regione del Veneto a Piazzola sul Brenta (PD).

È in pietra calcarea. Misura cm 77 di altezza, cm 79 di larghezza e cm 15 di spessore.

L'epigrafe reca:

A Gaio Allio, figlio di Tito, ascritto alla Tribù Fabia, originario di Lucca

veterano della Legione XX, al figlio Gaio Allio Prisco, di anni dieci, Allia Mete, liberta di Caio, [dedicò questo monumento] da viva

Al patrono benemerito e al figlio.

[L'area sepolcrale misura] lungo il lato frontale dieci piedi, verso la campagna sedici piedi

e al figlio Gaio Allio Vitale

Dal testo è possibile ricavare importanti informazioni storiche sul Legionario: la sua origine, epoca, a cavallo fra I secolo a.C. e I secolo d.C., la carriera e la famiglia.

Il suo arrivo a Iadera potrebbe essere avvenuto sotto l'impero di Augusto, per poi stabilirvisi definitivamente dopo il congedo.